La foresta incontra la città

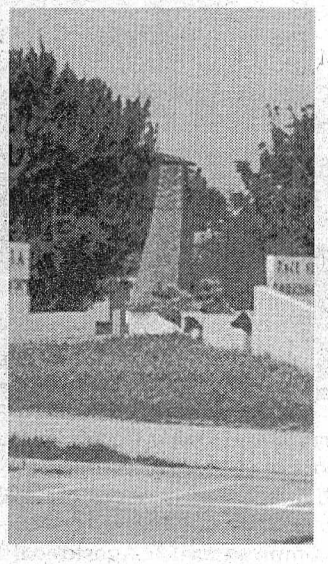
A Travacò Siccomario un'associazione impegnata a diffondere una cultura ispirata all'ambiente A maggio convegno alla presenza del vescovo

Travacò Siccomario: un paese di 4000 abitanti, a sud di Pavia, nel Parco della Valle del Ticino, alla confluenza del Fiume Azzurro con il più limaccioso Po. Terra particolarmente fertile, ricca soprattutto di frutteti e vigne.

Sarebbe riduttivo, da un anno a questa parte, connotare questo paesino con le poche parole di incipit. Infatti Travacò ora si nomina anche per la presenza del "Centro RI-ABITARE LA TERRA E LA CITTA' ".

L'associazione è impegnata a suscitare e diffondere una cultura dell' "Abitare" ispirata alle bellezze naturale, artistica e spirituale, all'armonia con la Terra, al rispetto dei valori e dei beni delle tradizioni storiche generali e locali, e delle caratteristiche del territorio. Intende promuovere iniziative culturali ad ogni livello con l'intendimento di sperimentare la costruzione di nuovi modelli sostenibili dell'abitare la campagna e la città.

L'associazione "RI-ABITARE LA TERRA E LA CITTA' ", nasce dal felice incontro tra la visione profetica del filosofo ambientalista Luciano Valle e la prassi di difesa ed amore per il proprio territorio. Si propone come fecondo laboratorio di un nuovo modello dell'abitare, fruibile anche in tante altre realtà simili, di cui il Pavese, la Lombardia e l'Italia sono pieni. A metà maggio il Centro ha organizzato il Convegno "LA FORESTA INCONTRA LA CITTA' – Una nuova alleanza per il futuro dell'uomo".



Il professore Luciano Valle, ha affermato che la civiltà umana – giunta all'acme della potenza della tecnica – è impegnata ad affidare il proprio futuro ad un'inèdita e radicale riforma mentale, spirituale, morale. In questo nuovo Progetto, l'umano manifesta la sua empatia a tutto ciò che è altro da lui: fiori, erba, farfalle, quercia, cielo, pioggia ... Un aprirsi che è un farsi prossimo: un ascoltare la polifonia della natura, della varietà e dignità e bellezza della Creazione, sentendola come parte di sé.

Il sindaco, Ermanno Bonazzi, aveva precedentemente tratteggiato i modi di vivere serenamente in armonia con il prossimo e con l'ambiente che ci ospita. "Non basta la semplice conservazione: è necessario coniugare tutela e sviluppo del territorio." – così aveva chiuso la sua presentazione del Convegno.

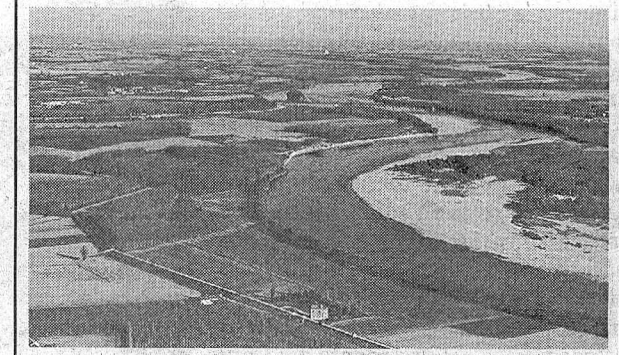
Anche il Vescovo di Vigevano, Mons. Claudio Baggini, ha offerto un intervento, sul tema: "La foresta come chiostro". Mons. Baggini ha indicato i tratti che accomunano.

L'immagine della foresta con quella del chiostro, come il silenzio, la meditazione, il dialogo con lo spirito, "luoghi" ben definiti, ma anche "aperti" al cielo, alla relazionalità.

"Il chiostro – ha detto il Vescovo – è stato scelto e pensato dall'uomo come risposta ad una fase della storia che parlava solo di conquiste e di potere, come desiderio di ritrovare una profonda dimensione spirituale... anche la foresta, oggi, porta l'immagine di un bisogno controcorrente, per la ricerca di quella pace e di quella dimensione di spiritualità che non vuole certo il voler sfuggire alla vita quotidiana, ma al contrario, motivarla e riviverla in maniera diversa".

Sodalizio apolitico senza scopo di lucro

Soci il Comune e un imprenditore



Il Centro "RI-ABITARE LA TERRA E LA CITTA' ", associazione apolitica senza scopo di lucro, ha due soci fondatori: il Comune di Travasò Siccomario, che ne ha approvato lo Statuto con Deliberazione Consiliare n. 29 del 28/04/05, e l'imprenditore Giovanni Scevola dell'Azienda Agricola "Campolungo". Il Centro è impegnato a "suscitare e diffondere una cultura dell' "Abitare" ispirata alle bellezze naturale, artistica e spirituale, all'Armonia con la Terra, al rispetto di valori e beni delle tradizioni storiche generali e locali, e delle caratteristiche del teeritorio". Come tale, "intende promuovere iniziative culturali ad ogni livello atte a trasformare Travasò Siccomario in particolare, e più in generale il contesto pavese e lombardo, in un laboratorio pratico e concettuale per la costruzione di nuovi modelli sostenibili dell'abitare la campagna e la città Il Centro, nella sua fase costituente è presieduto da Ermanno Bonazzi, Sindaco di Travasò Siccomario, ed è diretto dal Professor Luciano Valle.